

STUDIO DI UNRIMEDIO

Medorrhinum

di Paola Vianello

Medorrhinum

Il ceppo di Medorrhinum, come ci informa Julian nella sua Materia medica dei Nosodi, si ottiene a partire dalle secrezioni uretrali purulente, prelevate nel periodo di scolo libero, su diervi malati che non siano stati ancora trattati né con antibiotici né con sulfamidici, e per il resto sani.

Questi prelievi sono oggetto di un esame microscopico:

- a) Esame citologico: che rileva numerosissimi polinucleati e cellule epiteliali.
- b) Esame dopo Gram: che mette in evidenza la presenza di Neisseria gonorrhoeae, così come di cellule epiteliali.

Quest'esame prova la complessità del ceppo di Medorrhinum che non è, come Gonotoxinum, una semplice cultura di Gonococchi, bensì un insieme complesso che porta il germe prelevato nel mezzo di elementi morbosi reattivi. Il prelievo viene successivamente omogeneizzato, diluito e lisato.

La prima patogenesi si deve al Dott. Swan, grande pioniere nell'uso dei prodotti patologici per la prevenzione e cura delle malattie, che la pubblicò nella sua Materia Medica.

Si presume che l'introduzione dell'uso clinico di medorrhinum debba essere stata accompagnata da molte perplessità perché sia H.C. Allen che Clarke ribadiscono che se i sintomi del paziente lo richiedono medorrhinum deve essere prescritto con la stessa fiducia con cui si prescriverebbe ogni altro rimedio della materia medica, proprio come si prescrive Arsenicum, Opium o Sulphur, a prescindere dalla loro origine o dalla diagnosi.

Il Burnett fece un grande uso clinico del rimedio, che preparava lui stesso, e che chiamò Glinicum, ma altro non era che Medorrhinum.

Sintomi caratteristici

I sintomi caratteristici e più conosciuti di Medorrhinum sono:

- miglioramento al mare
- miglioramento serale
- miglioramento con le secrezioni
- dorme preferibilmente sull'addome o in posizione genupettorale (posizioni che lo migliorano), ma anche dorme bene quando sta sul dorso con le mani sotto la testa (Kent)
- piedi dolorosamente sensibili, specialmente le piante
- i piedi possono essere brucianti e getta via le coperte
- irrequietezza nelle gambe
- caviglie gonfie
- secrezioni dall'odore di salamoia, di pesce
- verruche di ogni tipo su qualsiasi zona cutanea
- frequenti eruzioni febbrili attorno la bocca
- eczema dall'infanzia
- asma dall'infanzia
- soffre di asma e si mangia le unghie

- si schiarisce costantemente la gola (il Vermeuleun dice: ogni volta che comincia a parlare) è sempre di fretta
- ansia di anticipazione
- debolezza di memoria, soprattutto per i nomi
- arriva a non ricordare perfino il proprio
- non ricorda quello che ha letto
- perde il filo del discorso
- difficoltà nel raccontare i propri disturbi e aggrava pensandoci
- desiderio di aria fresca.

PEDIATRIA

Medorrhinum è un rimedio molto usato in pediatria, vediamo perciò le caratteristiche principali. Bambini piccoli di taglia, che imparano lentamente a camminare, che continuano ad andare a gattoni. Hanno paura del buio (sono molto insicuri, hanno sempre un giocattolo vicino a loro).

Piagnucolosi.

Bambini affettuosi e abbandonici a cui piace essere accarezzati e coccolati; la notte hanno paura e chiamano la madre.

Molto assetati.

Bambini che hanno un odore acido o cattivo.

Bambini col naso ostruito, che respirano rumorosamente.

Bambini col naso sempre sporco.

Bambini che dormono in posizione genupettorale

Tosse che migliora coricati a pancia in giù, o addirittura con la faccia sul cuscino, che aggrava da mangiare dolci o in una camera calda.

Bambini che hanno i piedi molto caldi, che si levano sempre le scarpe e amano camminare scalzi sul pavimento freddo.

Asma ed eczema associati.

Asma che migliora a pancia in giù o in posizione genupettorale o sporgendo in fuori la lingua.

Spasmo della glottide.

Tonsille ipertrofiche, con muco giallo che fuoriesce dalle narici, labbra ispessite dalla respirazione orale (facies adenoidea).

Bambini che amano gli animali o li maltrattano.

Si masturbano precocemente.

Prolasso rettale del bambino piccolo.

Lattanti con eritema rosso acceso nettamente demarcato alla zona del pannolino, la parte è omogeneamente rossa e non in bolle; brutti casi (in Sulph. la cute è più umida); cute infiammata, ma integra.

Il Julian ci dice che si tratta di un bambino irritabile, collerico, precipitoso, fa i compiti in fretta, con molti errori, tanto per finirli; quando viene la sera si sente a suo agio, allegro, instancabile, rifiuta di andare a letto presto.

Il Candegabe fa il seguente quadro riassuntivo: Il neonato di Medorrhinum ci colpisce subito sia per l'aspetto somatico sia per il comportamento psichico.

La nota immagine del rimedio si caratterizza chiaramente nella posizione genpettorale, nei catarrhi nasali e congiuntivali, nel viso pallido e giallastro con una sfumatura più intensa alla fronte e margine dei capelli, nelle eruzioni erpetiche, nella testa grande, nel viso sudato e nell'eritema perineale escoriante. A completare il quadro somatico si aggiungono gli antecedenti paterni sciotici, blenorragici e no, e la calorosità.

Dal punto di vista mentale, la caratteristica essenziale è l'inquietudine. Med. è il bambino ribelle, sempre in movimento attivo, che accetta difficilmente ordini e che può diventare un *enfant terrible*. La coercizione dell'ambiente esercitata su suo atteggiamento d'inquietudine permanente lo mette di cattivo umore, soprattutto di giorno, nell'orario di aggravamento generale del rimedio "dall'alba al tramonto". Verso sera, invece, il bambino è contento, eccitato e vuol giocare.

La notte ha risvegli pieni di spavento.

Timidezza, Inquietudine e Paure notturne caratterizzano questo bambino poco sviluppato e dalla crescita lenta, sia mentale che fisica, molto simile a Baryta carbonica

Fin qui ho riepilogato ciò che più è noto del rimedio.

MODALITA' PRINCIPALI

AGGRAVAMENTO: col tempo freddo umido; di giorno, dall'alba al tramonto (il contrario di Syph.) alle h.3 del mattino dopo aver urinato col tocco in ambiente chiuso prima del temporale pensando ai suoi disturbi col sole col caldo, col calore del letto.

MIGLIORAMENTO: coricato sull'addome, piegato all'indietro (la costipazione), stirandosi, con l'aria fresca, sventolandosi, scoprendosi, con un forte massaggio, al mare, con l'umidità (i dolori agli arti, le nevralgie), al tramonto del sole.

Il Kent dice però che a causa dei sogni spaventosi il paziente odia la notte.

Il Clarke ci fa notare tra le altre cose che: Medorrhinum è molto sensibile alle correnti d'aria, prende freddo facilmente, ma allo stesso tempo ha un grande desiderio di essere sventolato.

In genere viene definito un rimedio caloroso, ma vediamo che è suscettibile al freddo.

Come Camph, ha uno stato di collasso con cute fredda, ricoperta di sudore freddo, ma si scopre e vuole essere sventolato (Carbo v.).

E' sempre più vivace la sera, mentre peggiora le prime ore del mattino (h. 3-4).

Ha una intensa sensibilità nervosa, specialmente al contatto dei vestiti, o di una ciocca di capelli di un estraneo.

Sobbalza al minimo rumore.

La sensibilità è esaltata fino quasi alla chiarovegenza.

I dolori sembrano stringere l'intero corpo, specialmente le cosce.

Il mare lo migliora, ma i bagni in acqua di mare aggravano il mal di gola e il raffreddore di testa, (il Phatak e l'Hering dicono invece che il mal di gola e il raffreddore migliorano col bagno in mare; sul Repertorio (*Synthesis*) abbiamo a GENERALITIES: - *Bathing: sea, bathing in the; agg.*; ed anche *amel*).

DESIDERI E AVVERSIONI ALIMENTARI

Desidera dolci, sale, cibi grassi, frutta acerba, specialmente arance o succo d'arancia; bevande alcooliche, liquori, pesce; bevande calde; ghiaccio.

Il Vermeulen dice che desidera tutti i tipi di cibi differenti (es. dolci + aspro + speziato + salato). Ha avversione per fagioli, piselli, cibi vischiosi, melanzane.

CLINICA

Medorrhium è stato molto più utilizzato in clinica che sperimentato, vediamo quindi cosa ci segnalano i principali autori di Materie Mediche cliniche. Riporto solo alcuni dei sintomi, evitando le ripetizioni:

Dal *Boericke*:

Cefalea da rumori (vibrazioni) delle orecchie, da spossamento o da duro lavoro.

Capelli secchi, crespi; prurito dello scalpo; forfora.

Prurito intenso al naso; punta fredda del naso; catarro cronico del naso e faringe.

Fame vorace subito dopo aver mangiato. Molta sete (sogna perfino che sta bevendo, Hering)

Vomito pernicioso in gravidanza.

Intenso prurito all'ano. Doloroso tenesmo mentre urina. Enuresi notturna. Il flusso urinario è molto lento. (E' un rimedio delle affezioni della prostata, oltre che di numerosi tipi di cistiti).

Genitali femminili: intenso prurito ai genitali.

Mestrui offensivi, abbondanti, scuri: durante le mestruazioni urina frequentemente.

Leucorrea fluida, acre, escoriante, dall'odore di pesce. Condilomi.

Raucedine mentre legge.

Dolore alla schiena con calore bruciante. Gambe pesanti che dolgono tutta la notte. Non può tenerle ferme (Zincum). Le caviglie si distorcono facilmente mentre cammina. Talloni e polpastrelli dei pedi sensibili (Thuja).

Intenso e incessante prurito, che aggrava la notte e pensandoci.

Faccia pallida, acne, macchie rosse. Acne durante le mestruazioni.

Dal *Boger*

Molti dolori reumatici, rigidità. Reattività povera. Profuse secrezioni acri che causano prurito (Tell.). Molte afte dolenti e vescicole. Bruciore alla radice della lingua.

Meschinità, grettezza (*meanness*). Crudeltà. Debole di memoria, non può concentrarsi, dimentica le parole, i nomi; non può finire la frase.

Le cose gli sembrano strane.

Affrettato, ansioso, irritabile e ipersensibile.

Dimentica i nomi, i suoi compiti.

Apprensivo, anticipa gli eventi.

Idee persistenti o situazioni alternanti o stravaganti.

Impulsivo, rozzo o rude.

Molte idee ma irresoluto nell'esecuzione; non *committal*.

Triste, timoroso e pieno di paure, migliora piangendo.

Coliche addominali, deve afferrarsi i piedi. (Hering: dolori allo stomaco come artigli aggravati tirando su le ginocchia).

Un breve sonnellino gli sembra lungo, ma lo migliora.

Cute fredda, ma il sangue gli sembra ardente (Sec.).

Cute bruciante, con sudore, vuole scoprirsi, ma poi ha freddo.

Suda facilmente verso il mattino.

Febbre da fieno.

L'odore del suo corpo le sembra cattivo e non riesce a lavarlo via (Lac-c).

Prurito che migliora col massaggio.

I polmoni sembrano stipati col cotone; non riesce ad espirare.

Sensazione di una cavità nel torace o al posto del cuore.

Colonna dolente e sensibile.

Braccia pelose. Palmi ardenti.

Crampi alle gambe che migliorano stirandole.

Dal *Morrison*:

Persone esageratamente passionali, che sono portate ai problemi per il forte bisogno di manifestare il loro impeto.

Desiderano sperimentare tutto. Amano le cose proibite. Estremisti. Eccentrici.

Crudeli con gli animali; o eccessivo amore per i loro animali, specialmente nei bambini.

Aggressivi fino al punto di essere crudeli e violenti.

Paura o sensazione che qualcuno sia dietro di lui.

Claustrofobia. Paura della follia. Paura circa la propria salute.

Sbaglia i tempi, un evento recente gli sembra accaduto molto tempo prima.

Forte tendenza a mordersi le unghie, anche quelle dei piedi.

Storia di gonorrea nel paziente o nei familiari.

Storia di precoce cardiopatia nei familiari.

Ulcera peptica che sveglia il paziente alle due del mattino.

Vaginite cronica o cistite, specialmente se si manifestano dopo che è iniziata una nuova relazione sessuale.

Herpes genitale, orchite, epididimite, prostatite, ipertrofia prostatica.

Ninfomania. Comportamento sessuale eccessivo patologico: incesti, ecc.

Impotenza.

Orticaria aggressiva.

Dal *Phatak*

Si tira i capelli.

Occhi: come se un bastoncino nelle palpebre.

Caduta delle ciglia e sopracciglia. Gli oggetti gli paiono doppi o piccoli. Gonfiore sotto le palpebre.

Palpebre superiori indurite come se avesse una cartilagine.

Orecchie: ode voci.

Naso: il catarro nasale cola in gola.

Il dolore nella regione renale è migliorato da una profusa minizione, con desiderio di ghiaccio.

Pesantezza della prostata.

Intensa colica mestruale migliorata spingendo i piedi contro un supporto.

Mammelle fredde, dolenti. Mammelle fredde, ghiacciate, il resto del corpo è caldo.

Durante le mestruazioni i capezzoli sono dolenti o secernenti o ghiacciati.

Prurito vaginale che migliora con lo strofinio o lavandosi in acqua tiepida.

Dolore tirante nello ovaie che migliora con la pressione.

Dolore ai talloni, piante e polpastrelli dei piedi e prurito da non poter camminare, deve camminare in ginocchio. (E' interessante che sul Repertorio *Synthesis* troviamo la illusione di camminare sulle ginocchia MIND-*Delusions – knes; he walk on his* – Hering ci dà anche questo sintomo: lievi fitte nelle piante dei piedi quando fa i primi passi al mattino, non più avvertite in altri momenti).

L'edema dei piedi è seguito e migliorato dalla diarrea.

Suda facilmente.

Dal *Julian*

Sembra che il paziente non veda gli oggetti che gli stanno davanti.

Perdite seminali notturne seguite da forte debolezza e impotenza.

Dolori testicolari e dei cordoni spermatici, specie a sinistra, con dolore concomitante al nervo sciatico sinistro: si aggravano alla minima corrente d'aria. Dismenorrea accompagnata da dolori alla regione sacro coccigea e sulla superficie anteriore delle cosce; alleviati piegando le cosce sul ventre.

Aumento del desiderio sessuale dopo le regole, con vampate di calore e sudorazione.

Verruche alle grandi labbra e perineo.

Dolori di tipo nevralgico, che sopravvivono e scompaiono bruscamente e che peggiorano con il tempo freddo umido o prima di un temporale.

I reumatismi acuti sono aggravati dal movimento. I reumatismi cronici sono migliorati dal movimento. (più precisamente il Kent dice che le infiammazioni reumatiche sono aggravate dal movimento, ma nei punti dove non c'è enfiagione il dolore è peggiorato dal riposo come in Rhus, così che avremo un pazinete sensibile al freddo che soffre per dolori torturanti, non solo reumatici, ma anche nevralgici come sciatica o cruralgia, che migliorano solo con il movimento continuo).

Unghie fragili, deformate con un solco trasversale.

Freddo in regioni localizzate: punta del naso, punta dei seni, punta del fallo, palmo delle mani e dei piedi.

Infine dal *Vermeulen*:

Confusione circa la sua identità.

Sensazione di insopportabile vuoto interno.

Sensazione di essere inutile o di essere rifiutato.

Tutto comporta un desiderio di fuga.

Evita la responsabilità.

Estremi contrastanti nella stessa persona: da una parte passionale, maniacale, sfrenato, conforti impulsivi sessuali, mancanza di autocontrollo, crudele, impaziente, egoisata; dall'altra si ritira in un suo mondo di sogno, egocentrico con senso di lontananza, dimentico, distratto sensibile alle cose belle, alla natura, ai fiori, ecc.

DAL GUIDING SYNTOMS DI C. HERING

Dopo questo viaggio nelle Materie Mediche cliniche, molto utili perché ci segnalano una serie di sintomi e modalizzazioni che se riscontrate nel paziente ci guidano alla prescrizione, approfondiamo ora lo studio andando ad esaminare i sintomi mentali riportati da C. Hering nel suo *Guiding Syntoms of our Materia Medica*.

In base alla loro caratteristiche comuni li ho raggruppati in temi che ho così chiamati:

1) Tema della debolezza di memoria

Grande debolezza di memoria.

Labilità di memoria e desiderio di procrastinare perché il lavoro sembra così lungo da non dover finire mai, o come se non potesse essere compiuto.

Dimentica completamente quello che ha letto, anche la linea precedente.

Dimentica i nomi, più tardi le parole e le lettere iniziali.

Non può ricordare i nomi; deve chiedere il nome del suo più intimo amico; dimentica anche il proprio.

Dimentica i nomi, i suoi compiti (Boger)

2) Tema della sensazione che tutto sia “strano”, “irreale”, della perdita del filo logico.

Legge una lettera e pensa che le parole siano strane e siano scritte erroneamente.

Sensazione come se tutta la vita fosse irreale, come un sogno.

Leggera ebollizione (simmering) in testa, non sa se è udita o sentita.

Una macchia sulle cose; innumerevoli chiazze nere, talvolta marroni danzano sopra il suo libro; vede gli oggetti doppi; le cose sembrano molto piccole; vede oggetti immaginari.

E' sicuro di udire gente conversare, ma ad uno sguardo attento trova che i suoni hanno rapporto con le pulsazioni arteriose, ma non può scoprire dove.

Momentanea perdita dei pensieri, causata dalla sensazione di tensione nel cervello. Non può sillabare bene, si chiede come la parola “how” sia sillabata.

Perde costantemente il filo del discorso.

Conversando deve occasionalmente fermarsi e ricapitolando nota che non riesce a pensare a quale parola vorrebbe usare.

Le sembra di fare affermazioni sbagliate, perché non sa cosa vuole dire di seguito; comincia tutto daccapo, ma non sa come finire; peso al vertice, che sembra colpire la mente.

Grande difficoltà nell'elencare i suoi sintomi, si smarrisce e deve essere interrogata di nuovo. Difficoltà nel concentrare i suoi pensieri o la mente su un soggetto astratto.

Sensazione violenta e disperata, come di follia incipiente.

Molte idee, ma irresoluto nell'esecuzione (Boger)

3) Tema degli errori nella percezione nella percezione del tempo, degli errori che commette.

Il tempo trascorre troppo lentamente.

Sensazione di confusione; una sensazione di lontananza, come se le cose fatte oggi fossero accadute una settimana fa.

Un breve sonnellino gli sembra lungo, ma lo migliore (Boger)

Timore di dire qualcosa di sbagliato quando ha mal di testa.

Dal repertorio (*Synthesis*)

MIND Mistake: - speaking, in – spelling, in: - word – misplacing; - word – using wrong, time, in; - time, in – confounds present with past; reading; ecc.

4) Tema della preveggenza dell'anticipazione, della fretta.

E' sempre in anticipazione; sente la maggior parte delle cose sensibilmente prima che avvengano e generalmente nella maniera corretta.

Anticipa la morte.

Ogni cosa fa trasalire; ogni notizia che le giunge sembra toccarle il cuore prima che le orecchie.

Si sveglia di prim'ora con una sensazione di spavento, come se qualcosa di pauroso stesse accadendo; forte peso e gran calore in testa; non può rimanere nel letto; sente come se dovesse fare qualcosa per liberare la mente da questa tortura.

E' in una gran fretta; quando fa qualcosa è in una tale fretta che si sente affaticata.

Molto impaziente.

Apprensivo, anticipa gli eventi (Boger)

Dal Repertorio (*Synthesis*):

MIND Anticipation: stage – frigth;

MIND Anxiety: - time is set, if a;

MIND Dullness, hurried, cannot think at all if (dal Candegabe);

MIND Hurry: everybody moves too slowly;

MIND Excitement:- anticipationg event, when; ecc.

5) Tema delle “presenze”

Pensa che ci sia qualcuno dietro di lei, ode bisbigli; vede volti che si affacciano da dietro il letto e i mobili.

Persone vengono, la guardano, bisbigliano e dicono “vieni”.

Una notte vide molte persone nella stanza; grandi topi che correvano; sente una mano delicata che le lisciava la testa dalla fronte all'indietro.

Si sveglia la notte e vede una donna dal viso piacevole, vestita in grigio, che sta a fianco del suo letto e asciuga un bicchiere; ella indietreggia da lui, diventando molto piccola.

Notti così agitate e sogni terribili di fantasmi e di gente morta, che teme che venga la notte.
Dolenzia e sensazione di un millepiedi nella narice sinistra al mattino.
Sensazione come se delle cose strisciassero sul suo corpo continuamente.

6) Tema dell'impersensibilità sia emotiva che intellettuale, che fisica.

Una parola o uno sguardo apparentemente bruschi la gettano nello sconforto per ore.
Leggere e scrivere la rende nervosa e la irrita. Non può leggere o usare la mente per i dolori di testa.
Il cervello sembra pesante; leggeri suoni la infastidiscono e la affaticano.
Cervello eccessivamente sensibile e tutti i lavori mentali sono fastidiosi.
Si sveglia con cefalea sopra gli occhi e nelle tempie aggravata dalla luce del sole.
Secchezza dei capelli e come elettrici; non rimangono spazzolati.
Intensa sensibilità nervosa, relativamente al contatto degli abiti o di una ciocca di capelli di un estraneo.
Vertebre lombari sensibili al tocco.
Agitato, non può stare fermo, ma sente grande sollievo stringendo le mani molto fortemente.
Dal Repertorio (*Synthesis*):
MIND *Ailments from*: - *redeness of others – reproa – ches*
MIND *Despair*: - *Criticism, from the smalles* (unico rimedio).
MIND *Excitement*: - *mental exertion, from; - reading, while; - trifless, over; - writing, while*
MIND *Fear*: - *noise, from. Music agg.*
MIND *Starting*: - *noise, from; sleep, during*
MIND *Touched, avversion to heing*
MIND *Rage, fury: reading and writing* (unico rimedio)

7) Tema dell'alternanza dell'umore

Alternanza di felicità e malinconia. Iòbronciato tutto il giorno, allegro la notte, vuole divertirsi.
Quando parla piange. Ricordiamo il quadro fattoci dal Vermeulen.

8) Tema dei dolori

(Che seguono una direzione circolare o in linea retta, che suscitano un movimento, che sono influenzati dal movimento). Il dolore va in circolo attraverso la testa e attorno la sommità.
Terribile dolore che attraversa tutta la testa e va in ogni direzione, con vomito continuo e violento, seguito dadolore nel sacro e lungo la superficie posteriore delle gambe fino ai piedi.
Cefalea ediarrea per il movimento della vettura.
Cefalea sorda in un ampio anello attorno la testa.
Intensa sofferenza celebrale, che causa continuo strofinio della testa sul cuscino, roteandola da un lato all'altro.
Sensazione come di tre punti di tensione in testa, al centro di ongi emisfero e del cervelletto, come se unagrossa corda fosse tirata verso ognuno di questi punti da ogni parte dei lobi e del cervelletto; estremamente dolorosa, provoca il desiderio di correre selvaggiamente per le strade tirandosi i capelli; sembra come se i dolori tensivi volessero frantumarlo, quando improvvisamente si allentano e una sensazione di ribollimento passa dal centro alla circonferenza; quando si allunga i dolori tensivi cominciano di nuovo.
Dolore nevralgico negli occhi; quando preme le palpebre assieme; aggravato quando li rotea.
Gran pallore; colorito giallastro della faccia, soprattutto attorno gli occhi, come per una contusione; lignea gialla attraverso la fronte vicino i capelli.
Dolore nella spalla destra come se venisse dalla sinistra, attraverso una linea retta.

Dolore contrattivo dall'angolo superiore della scapola, si porta alla settima vertebra dorsale e si estende in linea retta lungo la colonna alla nona vertebra, ritante le spalle fortemente all'indietro come se le ossa stessero per essere stritolate; aggravato muovendo le spalle, collo, braccia.
Intenso calore bruciante, che comincia dietro nel collo e si estende gradualmente lungo la colonna, con una contrattura rigida che si estende nella testa e sembra ispessire il cuoio capelluto.
Depressione trasversale delle unghie come se fossero state piegate.

9) Tema della profonda debolezza dopo la emissione di una sostanza

Dolori di forte intensità (che minacciavano crampi) nell'addome superiore (dardeggianti e tiranti) che vengono durante la defecazione; feci diarroiche, fluide e calde, me non copiose, dopo l'evacuazione profonda debolezza e leggeri crampi nel polpaccio sinistro.
Dopo la minzione grande freddezza e brividi. Debilitazione dopo prolungata e completa minzione.
Sincope dopo la minzione.
Emissione notturna seguita da grande debolezza e penosa sensazione tutto il giorno.

CONCLUSIONI

Rileggendo con attenzione tutti i sintomi, soprattutto quelli che costituiscono i Temi sopra elencati, mi sembra evidente come la principale sofferenza di Medorrhinum, rimedio ricavato dalla secrezione blenorragica, malattia che se trascurata porta alla sterilità (impotentia generandi), sia l'*Impotenza della sua mente*.

Ha infatti una mente confusa, che fa errori di percezione, disorientata, così lesa in una funzione superiore come la memoria, che non gli permette di esprimersi (perde il filo del discorso, non trova le parole corrette, ha paura di dire cose errate, ecc.).

Come per compensare questo deficit anticipa gli eventi, li conosce prima, ma poi non riesce ad elaborarli, non arriva al fine (procrastina gli impegni, dimentica i suoi compiti, non finisce la frase, ecc.). Singificativo il sintomo che "intraprende molte cose, ma poi non è capace di concluderle" o il terror panico (*MIND Anxiety; stage-fright*) che lo coglie prima di un impegno serio, ovvero prima del dunque.

La memoria gli fa difetto soprattutto sui concetti astratti, che richiedono un'attività mentale più elevata e sui nomi di persona, elemento fondamentale per intrattenere rapporti umani.

Non può avere relazioni e vive quindi fantasticamente la presenza delle persone (le vede fuoriuscire da ogni angolo, ode delle conversazioni, ma poi si accorge che si tratta delle sue pulsazioni); emblematica è la visione di una donna piacevole che appena la vede si allontana da lui.

Gli manca la voce quando legge (quando legge ad alta voce per gli altri!).

Le sue reazioni comportamentali sono molto istintive, poco elaborate, senza freni e raggiungono facilmente degli eccessi.

E' più allegro la notte quando certo non si deve lavorare di intelletto, ma se deve dormire ha un aggravamento mentale, è irrequieto: forse si accorge di "girare a vuoto", si sente infatti un inutile, un rifiutato e facilmente piange.

Non sopporta i rimproveri, la critica lo porta addirittura alla disperazione, (una volta che fa una cosa!). Si sente condannato, condannato a non realizzare e cerca di andare in fretta, forse per farcela, almeno nelle piccole cose verso le quali è così coscienzioso.

Non riuscendo a concludere nulla, con questa mente così impotente, è ovvio che il tempo trascorra così lentamente.

Paola Vianello